

LA DIFFERENZA CON ROMA

«A ROMA GRILLINI E LEGA STANNO LAVORANDO BENE MA LÌ È UNA COSA DIVERSA»

**IN UN CLIC**

Guarda tutti i risultati elettorali, le foto e i video dei nuovi eletti sul nostro portale

www.ilrestodelcarlino.it/imola

**La Cisl apre al dialogo**

«**ESPRIMIAMO**, come Cisl Area metropolitana bolognese, le nostre congratulazioni a Manuela Sangiorgi, sindaca di Imola, eletta al ballottaggio». Così Danilo Francesconi, segretario Cisl area metropolitana. «Auspichiamo che si possano instaurare con la sindaca e la sua Giunta un confronto serio e una collaborazione costruttiva. La Cisl, come attore sociale, vuole continuare a dare il proprio contributo con azioni concrete, tenendo sempre ben presente che governare significa amministrare il bene comune e tutelare gli interessi dei cittadini. Saremo quindi, come sempre, pronti a dialogare e a collaborare, affinché in tema di lavoro, sanità e sociale possano essere adottate eque misure per tutti gli imolesi».

LUIGI CONTI

«Da un lato mi dispiace per chi ha governato fino ad oggi, ma dall'altro sono contento per la Sangiorgi perché è stata tra la gente»

ELENA STANGOLINI

«Sono decisamente contenta, perché almeno è un cambiamento sicuro. Imola era un po' morta per i giovani, qui bisogna fare qualcosa per loro»

LINO BIONDI

«Mi infastidisce aver perso il Comune. questi chi li conosce? staremo a vedere cosa fanno, devono dimostrare cosa valgono»



I sostenitori del M5S in centro domenica notte dopo l'esito del voto

«Pronti a confrontarci con l'amministrazione» Mano tesa delle associazioni

«**SORPRESI?** No. In un'indagine svolta tra i nostri associati avevamo colto imbarazzo e dubbi sull'indirizzo di voto. Insomma, è una cosa nuova, ma non del tutto inaspettata». Franco Tonelli, direttore di Ascom-Confcommercio Imola, analizza al pari degli altri dirigenti delle associazioni di categoria il ribaltone comunale, con la vittoria del M5s sul centrosinistra. «È una nuova avventura – spiega Tonelli – È un risultato importante per il M5s; noi siamo a disposizione per avviare un momento di confronto con il governo della città. Comunque c'era voglia di cambiamento, per creare in prospettiva sviluppo e competizione». Per Enzo Scardovi, direttore di Confercenti, «è di sicuro una grande novità. Dovremo conoscere queste energie nuove, usando il metodo che c'è sempre stato. Le richieste della nostra associazione sono lì, sul piatto. Noi continueremo a sostenere le nostre proposte, per noi il cambiamento sta in queste idee.

TONELLI (ASCOM)

«Non è stata una sorpresa. Tra i nostri associati c'erano dubbi e imbarazzo»

L'obiettivo è ottenere un maggiore coinvolgimento di imprese e operatori per avere sviluppo e benessere. Speriamo di essere chiamati da sindaco e assessori, per noi diventa un fatto di lavoro, siamo pronti e interessati a farlo. Questi primi mesi del 2018 non sono stati belli: c'è una flessione dei consumi, siamo preoccupati per la tenuta di molte aziende. Senza certezze diventa difficile programmare, e il sindaco deve tenere occhi e orecchie ben aperte. Bisogna che ci metta anche molto cuore, cioè attenzione vera».

«**IMOLA** testimonia che si è chiuso un ciclo e per il Pd è ora tempo di rinnovarsi per davvero, e di

scendere di nuovo nella società civile per ricostruire ciò che è andato perduto – parole di Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimprese Bologna Metropolitana – Alla sindaca Sangiorgi vanno i più sinceri complimenti per la vittoria netta e priva di ombre. A lei e alla nuova giunta auguro buon lavoro. Come associazione siamo pronti, come sempre, a collaborare con l'amministrazione nel bene di artigiani, commercianti, piccole e medie imprese».

CAPITOLO agricoltura, che molto significa nell'Imolese: «Noi abbiamo proposto un modo di operare sul territorio – dice Giordano Zambrini, presidente di Cia – fatto non come finora, con gli enti scollegati tra loro. Due anni fa fu lanciata la cabina di regia. Non è mai decollata. Occorre un metodo di lavoro che fino a oggi non c'è stato, e ne è esempio la pista ciclabile da Mordano a Castel del Rio: un progetto calato dall'alto».

ma. mar.

**MARCO GASPARRI, CONSIGLIERE DELEGATO DI CONFINDUSTRIA**

«Non ci aspettiamo una stagione di vendette»

«**PER QUANTO** ci riguarda – esordisce il consigliere delegato di Confindustria imolese, Marco Gasparri – il metodo di confronto con l'amministrazione comunale resta quello di sempre: il Tavolo delle imprese. Ci aspettiamo di incontrare sindaco e Giunta, singolarmente o

insieme non importa, ci aspettiamo un metodo partecipato come qui è sempre stato, non ci aspettiamo una stagione di vendette perché non è tutto da buttar via, ci piace la partecipazione, e un modo di fare impresa e lavoro che sia il più diffondibile possibile».

«**CI ASPETTIAMO** una strategia nuova, e che il nuovo venga attuato – riprende Gasparri – Ci aspettiamo soprattutto che le decisioni di politica economica siano sostanzialmente condivise e condivisibili. Ci aspettiamo progetti che possano essere realizzati, quindi concretizzabili, perché



volare è bello ma poi occorre atterrare, con un confronto sulle proposte. Ci aspettiamo che, considerato il ruolo fondamentale di cerniera tra Area metropolitana e Romagna che ricopre Imola, tutti gli attori del sistema Imola siano messi a confronto, dalla sanità agli stakeholder (i portatori di interesse, ndr). E ci aspettiamo che il sindaco faccia da direttore d'orchestra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA